

# Conclusione del Triennio 2018 - 2021

## Relazione complessiva sul Mandato del Consiglio

Carissimi,

il mandato di questo Consiglio Direttivo del CNS volge al termine e con voi brevemente vogliamo tirare le somme di quanto è stato realizzato nel triennio che, come ben si può capire, è stato fortemente condizionato dalla pandemia, ma che ha continuato il suo servizio al CNS rimanendo vicino a ciascuno di voi nei momenti più difficili che abbiamo vissuto in questi 21 mesi. Il sito internet è stato il veicolo di collegamento e di solidarietà tra noi, e con l'ufficio della CEI e il Pontificio Consiglio per l'Evangelizzazione, per sentirci collegati e infondere speranza e solidarietà nei momenti più bui e di grande difficoltà. Ci siamo uniti in preghiera con il Papa e i Vescovi per la cessazione della pandemia, insieme ai fedeli e pellegrini che durante i mesi passati hanno svuotato le nostre Chiese e Santuari, e ci hanno seguito dal chiuso delle loro case, attraverso i mezzi di comunicazione.

Ora grazie a Dio tutto sembra rientrare e si comincia a intravedere una certa normalità con la presenza di numerosi pellegrini e fedeli che pur nelle attive restrizioni imposte per contrastare il contagio, ritornano con i pellegrinaggi e alle celebrazioni. Sono segni che ci fanno ben sperare e che ci invitano alla fiducia e alla speranza di poterci liberare, quanto prima, di tutte le limitazioni e restrizioni.

### **Sguardo Generale**

Sono passati tre anni da quando è stato affidato a me e al Consiglio Direttivo il mandato di portare avanti il programma del CNS, che aveva come finalità di rafforzare e definire meglio l'identità dell'Associazione, sia al suo interno che come istituzione capace di interagire e rapportarsi con gli enti Ecclesiastici, preposti a seguire il cammino del Collegamento e l'attuazione della sua missione nella Chiesa. Senza un eccesso di presunzione o di falsa modestia, credo che, insieme al Consiglio, siamo riusciti a realizzare gli impegni che ci eravamo prefissati. Per questo motivo sono infinitamente grato ad ogni singolo consigliere per tutto l'apporto, l'aiuto e il sostegno che mi hanno offerto in questi tre anni, in particolar modo per l'amicizia e la fraternità che mi hanno concesso. Il grazie a ciascuno di loro: all'Assistente Ecclesiastico Mons. Carlo Mazza sempre disponibile agli incontri di Consiglio, a Don Paolo D'Ambrosio, Segretario del CNS, a Mons. Pasquale Mocerino Vice Presidente, a Mons. Claudio Dolcini, a Don Lino Ferrari, Don Davide Spinelli, P. Flaviano Gusella e Fra Remo Scquizzato, tesoriere del Collegamento. Posso affermare che la loro disponibilità e prontezza ad ogni mia chiamata e richiesta di partecipazione alle attività del CNS, sono state di grande esempio per me, di sollecitudine, di forza nei momenti più faticosi, e di grande edificazione, di conforto e di sostegno nel servizio al CNS. Grazie di cuore a tutti loro.

Al termine di questo mio intervento darò la parola a Don Paolo D'Ambrosio che ci offrirà un'esposizione completa del cammino del CNS e del lavoro che abbiamo svolto nei mesi scorsi e che ha portato alla definizione e modifica dello Statuto, aggiornandolo in varie parti ritenute inadeguate e insufficienti. Nello stesso tempo abbiamo pensato di redigere e presentare a questa Assemblea alcuni regolamenti che riguardano i Delegati regionali e i Coordinatori delle aree geografiche, per discuterne insieme e procedere all'approvazione generale, per poi passare al Pontificio Consiglio dell'Evangelizzazione per la loro omologazione. I motivi del perché si è ritenuto necessario redigere un regolamento per queste due importanti figure del CNS ci saranno offerti nell'esposizione del Segretario e serviranno a dare un maggiore impulso ed un impegno più deciso a coloro che ricopriranno queste cariche, in quanto dovranno diventare l'anima della promozione del Collegamento nelle singole Regioni e dell'attuazione del suo programma.

Ed infine sempre al termine di questa mattina il tesoriere Fra Remo Scquizzato ci aggiornerà sullo stato dell'amministrazione economica del CNS per poi procedere all'approvazione del bilancio annuale.

## **Sguardo sull'Associazione**

Vorrei fare memoria, insieme a voi, e ringraziare Dio per l'ultimo Convegno che si è tenuto a Matera nel novembre del 2019. Il tema di quel convegno era: "La Bellezza salverà il mondo. La Via Pulchritudinis itinerario di Evangelizzazione nei Santuari". La splendida esperienza che abbiamo fatto nella città lucana, capitale della cultura europea, ci aiutò a capire meglio quella capacità di stupirci dinanzi alla maestà di Dio che guida le nostre vite e vivifica ogni cosa e la capacità di stupirci dinanzi alla sua creatura più bella che è l'uomo. L'uomo in quanto espressione massima del suo amore, espressione della dolcezza dell'anima, raffinato sentimento di condivisione e amore incondizionato. Non solo ma anche nella sua capacità di creare, costruire, edificare opere d'arte, chiese e santuari che elevino i cuori a Dio e che ci diano una sembianza della viva bellezza di Dio che abita in mezzo a noi. Si diceva di propagare il bello non soltanto nella ricerca dell'estetica ma anche nell'interiorità, negli atteggiamenti, perché solo questo è in grado di cambiare noi stessi, la società e il mondo. E ci davamo il compito di ispirare gli altri a cogliere il senso profondo della vita, l'essenza che brilla di luce propria che è la Bellezza assoluta, nella sua forma più pura e vera. E ricordavo le parole della giovane Anna Frank racchiuse nel suo famoso diario, parole che diventano un monito per tutti: "pensa a tutta la bellezza ancora attorno a te e sii felice". Quanto sono vere e reali queste parole dopo un anno e mezzo di pandemia, di sofferenza e di angoscia. Gli atti di quel convegno vi sono stati fatti omaggio nelle cartelle, vi invitiamo a farne tesoro e a dividerne i punti salienti con i vostri collaboratori nei Santuari.

Prendo l'occasione per ringraziare anche don Carmelo La Rosa rettore del Santuario della Madonna della Vena in Sicilia presente in mezzo a noi per averci fatto

dono di un suo libro dal titolo "Il Balcone dell'anima, Incontri in Santuario", una raccolta di incontri, riflessioni personali e considerazioni che ha condiviso con amici e fedeli del santuario da lui retto.

Rendiamo lode a Dio per il mini convegno online che abbiamo celebrato lo scorso novembre nel pieno della pandemia. Il tema era: "Nella prova della fede", dove il Vescovo di Bergamo Mons. Francesco Beschi ci portò la sua esperienza e testimonianza di pastore durante la prima fase della pandemia in cui la sua Diocesi fu duramente colpita dalla malattia e dalle centinaia di morti. In quelle circostanze così dolorose e buie ci parlò del suo cammino itinerante tra le Comunità parrocchiali e i Santuari per mettersi accanto alla gente, disorientata ed impaurita, e vivere con loro momenti di preghiera, semplice e profonda, per infondere speranza e fiducia in Dio. A margine di questa sua esperienza ci invitò come rettori a riscoprire nei nostri Santuari **"la pedagogia della preghiera"**. Ed infine alcuni rettori presenti all'incontro portarono la loro testimonianza di come avevano accompagnato i fedeli, nei propri Santuari, durante il tempo della prova. Certamente l'anno 2020 verrà ricordato negli annali e nella storia personale di ciascuno di noi e del Collegamento come l'anno della prova e del dolore, in cui ci siamo sentiti tutti accomunati dalla medesima esperienza di afflizione. Ci auguriamo solo di non subire in futuro nuove pandemie che mettano a rischio la nostra convivenza sociale e comunitaria.

Il 4 febbraio scorso insieme al Direttore dell'Ufficio Cei della pastorale del Tempo libero, Sport Turismo e Pellegrinaggi abbiamo svolto un seminario online su **"Santuari e accessibilità"**. E' stata un'opportunità per incontrarci e riflettere sul tema dell'accoglienza di quei fedeli che non godono di buona salute, che sono disabili o diversamente abili, con seri problemi motori. Ci siamo chiesti a che punto è la nostra capacità organizzativa e di efficienza circa l'accessibilità alle strutture e agli edifici di nostra pertinenza. In questa occasione si ribadiva che anche i fratelli disabili hanno diritto a sentirsi accolti, attenzionati, tutelati nei loro diritti di visitare i Santuari, di prendere parte alle liturgie. Per cui ai Santuari si richiedono quei requisiti tali da garantire la partecipazione alle funzioni religiose e soprattutto riservare zone facilmente accessibili con un'adeguata segnaletica che sia chiara e ben evidenziata. Tali requisiti sono completati, quando all'esterno degli edifici sacri, sono previsti anche posti auto riservati alle disabilità, e per questo bisogna stipulare specifici accordi con le amministrazioni locali, organizzando percorsi accessibili che collegano la viabilità pubblica e l'accesso all'edificio. Comunque credo che possiamo affermare serenamente che in molti nostri Santuari le normative per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche, sono funzionanti ed efficienti, ed in molti casi rispettosi anche del vincolo della tutela monumentale.

Essendo questo un argomento importante che riguarda tutti noi, in futuro bisognerà parlarne, per migliorare i servizi che si rendono ai fedeli e ai pellegrini, soprattutto i diversamente abili.

Prendo l'occasione per ringraziare di cuore i singoli **Delegati Regionali** che hanno accettato l'incarico ed il servizio del CNS in questo triennio passato, sia per decisione del Direttivo Nazionale che per elezione da parte delle Assemblee regionali. Purtroppo si è potuto fare ben poco durante i tre anni, ma ho notato la gioia e l'interesse di ciascuno nell'accettare, nel partecipare, favorire e promuovere momenti di dialogo e di fraternità. Adesso è il momento di riprendere quota e di ricominciare a volare alto. I Delegati siano sempre più consapevoli del loro ruolo e s'impegnino nel coordinare e promuovere le finalità dell'Associazione in ambito regionale.

In questo triennio, per gli ovvi motivi sopra esposti, non siamo riusciti ad incontrare di presenza i Delegati o Incaricati regionali, eccetto una riunione online svolta nei mesi scorsi in occasione della preparazione della Notte dei Santuari. Ci auguriamo che con il prossimo quinquennio si possano ristabilire maggiori incontri per favorire una più intensa attività di dialogo e di partecipazione alla vita del CNS.

Si registra sempre nel corso del mandato o dell'incarico un certo avvicendamento o trasferimento di Delegati Regionali. Anche qui il Consiglio Direttivo, sino ad oggi, ha provveduto a dare un incarico temporale ad alcuni rettori per svolgere il ruolo di delegato e proseguire così il cammino regionale del CNS, laddove non è stato possibile svolgere elezioni regolari. Queste situazioni sono state il motivo che hanno spinto il Consiglio ad abbozzare un regolamento interno, che a breve sarà illustrato.

Come da tradizione, subito dopo le elezioni del nuovo Direttivo Nazionale si procederà, ad eleggere nelle sedi regionali i propri Delegati, che avranno l'incarico quinquennale, uniformandoci alla normativa del nuovo Statuto. Le votazioni avverranno durante le Assemblee regionali tra i rettori regolarmente iscritti al CNS.

Per dare vigore e importanza alla figura del Delegato si solleciterà i responsabili degli uffici regionali della Pastorale del Turismo, Sport, Tempo Libero e Pellegrinaggi, a coinvolgere ed inserire i nostri Delegati nella programmazione regionale prevista dall'ufficio centrale della CEI. I Delegati dovranno assicurare presenza e partecipazione, per avere un luogo conveniente dove presentare programmi e iniziative del CNS che si vogliono portare avanti a livello locale. Su questo, Don Gionatan, ha dato certezza e conferma. Come vedete il lavoro non mancherà, bisognerà essere pronti ad inserirci nelle Assemblee ecclesiali per divenire voce e parola del CNS a livello territoriale.

Vorremmo che i Delegati prendessero l'impegno di portare avanti il censimento dei Santuari a livello regionale. Non abbiamo un elenco aggiornato di Santuari con relativi indirizzi validi, mail, telefoni e informazioni varie. La segretaria aggiunta del Collegamento Alice Cazzaniga del Santuario S. Giovanni XXIII di Sotto il Monte, che ringrazio per il suo prezioso servizio, ha iniziato a fare lodevolmente quest'importante censimento, ma in futuro avrà bisogno dell'aiuto di tutti i Delegati per aggiornare

costantemente i dati che sono sempre in continuo cambiamento. Per cui è bene raccordarsi con lei, comunicando dati e informazioni. Si aggiorni tramite le Cancellerie Vescovili l'elenco completo di tutti i Santuari della Regione, non solo di quelli iscritti al Collegamento, ma anche di tutti gli altri Santuari presenti sul territorio, facendo possibilmente una distinzione tra Santuari funzionanti e aperti tutto l'anno e quelli che si aprono in occasione di particolari feste o eventi.

Purtroppo si registra sempre un numero basso di iscritti al Collegamento con relativa quota associativa. Guardando ad una statistica che abbiamo realizzato dal 2011 ad oggi, in questi ultimi 10 anni, sono circa 280 i Santuari che si sono resi presenti e iscritti al Collegamento con relativa quota, ma che in diversi casi non è stata rinnovata tutti gli anni. Ad oggi i santuari iscritti con relativa quota per l'anno 2020-2021 sono circa 60. Il dato negativo è certamente legato alla pandemia che abbiamo vissuto e che non ha permesso lo svolgimento del Convegno e delle altre attività.

Ci auguriamo, senza perdere la fiducia e la speranza, che nel prossimo quinquennio, grazie al servizio dei Delegati regionali, le adesioni e le iscrizioni al CNS potranno crescere di numero.

Il nostro organo ufficiale di informazione è il sito internet: [www.santuaritaliani.it](http://www.santuaritaliani.it). Vi invitiamo a visionarlo spesso e ad inviarci materiale dai vostri Santuari per tenerlo aggiornato e renderlo attraente e interattivo per tutti coloro che lo visitano, arricchendolo di informazioni, notizie e programmi dei singoli Santuari. Abbiamo anche una pagina Facebook come veicolo di notizie e informazioni.

Le relazioni dei nostri Convegni vengono normalmente pubblicate nel sito internet e poi inviati alla stampa, facendone omaggio a tutti voi in occasione del convegno annuale.

## **Conclusione del Mandato.**

Al termine di questa relazione conclusiva del mandato del Consiglio Direttivo, voglio esprimervi ancora una volta la mia gratitudine per la fiducia concessaci in questo Triennio. Siamo contenti di aver svolto con gioia ed entusiasmo il nostro servizio per il Collegamento e aver contribuito alla sua crescita nella Chiesa.

Sono altresì contento che il Collegamento ha trovato la sua giusta dimensione nella Chiesa attraverso i riferimenti che abbiamo consolidato con le Istituzioni Ecclesiastiche e di aver contribuito a diffondere la straordinaria ricchezza insita nella sua storia e nella missione per cui il Collegamento è nato oltre 56 anni fa. D'altronde in questi ultimi 6 anni chiedevamo tutti più stabilità del CNS e autorevolezza nella Chiesa: oggi grazie a Dio, alla Vergine Maria e ai nostri Santi protettori, tutto ciò è realtà.

Tocca a noi tutti metterci in cammino, insieme, per raggiungere la meta della missione per cui siamo stati chiamati; missione che ci chiede di unire le forze, di

partecipare attivamente, di avere momenti di discernimento e di dialogo comunitari, di far crescere la nostra Associazione e consolidarla nel tempo.

Questo è il mio augurio e l'auspicio che il CNS trovi sempre le motivazioni giuste per essere nel cuore della Chiesa e per essere lievito che fa crescere la personale e comunitaria testimonianza nell'infinito amore di Dio misericordioso, amore donato per noi e per i fratelli che incontriamo nel ministero sacerdotale e apostolico.

Grazie di cuore per l'ascolto.